Caposele: scoperta coltivazione di marijuana in una casa abbandonata

Scritto da Red.
Mercoledì 23 Maggio 2018 11:57



CAPOSELE – Scoperta dai carabinieri a Caposele una coltivazione di marijuana in un'abitazione rurale abbandonata. I militari della compagnia di Montella tenevano da alcuni giorni sott'occhio l'immobile sospettando che potesse nascondere qualcosa d'illegale. Infatti, effettuando una perquisizione, appena valicato l'uscio sono stati colpiti dal caratteristico odore pungente della *cannabis indica*, In una stanza, dov'erano state create le condizioni climatiche e di luce idonee alla coltivazione della droga, hanno trovato una trentina di piante dell'inconfondibile vegetale, dell'altezza variabile tra i 60 centimetri e i 2 metri.

Le piante, collocate in appositi vasi, erano ricche di infiorescenze pronte per la preparazione della marijuana. Nella camera erano state installate due serre telate, con struttura in alluminio, dell'altezza di circa due metri; c'era un sistema di depurazione dell'acqua, un temporizzatore per l'energia elettrica, aereazione esterna, ventilazione e illuminazione con particolari lampade irradianti capaci di stimolare il ciclo vegetativo delle piante.

Proseguendo nell'ispezione, sono state rinvenute, all'interno di un essiccatoio artigianale ricavato in un mobile, infiorescenze di cannabis secca, del fertilizzante, un bilancino di precisione e altro materiale per la coltivazione e il confezionamento della marijuana. Lo stupefacente, i materiali e l'immobile sono stati sottoposti a sequestro. I carabinieri – che hanno dato comunicazione alla procura della Repubblica di Avellino dell'operazione – stanno lavorando per identificare i responsabili dell'illecita attività; a breve sono attesi possibili sviluppi delle indagini.